

NUOVI STRUMENTI E NUOVE INIZIATIVE

È opportuno, per ogni associazione che si rispetti, aprire il nuovo anno con il programma dei propri intenti, soprattutto se esso è la logica prosecuzione di quanto fatto l'anno precedente.

Il convegno/assemblea di settembre a Palermo ha rappresentato un altro passo avanti per le attività del Gruppo Italiano dell'IIC. Fatto salvo il successo dell'incontro, che ha visto la presenza di più di 180 partecipanti, e i buoni rapporti avuti con le strutture regionali siciliane, primo fra tutti il Centro Regionale per il Restauro, l'Assemblea palermitana ha finalmente potuto verificare che gli sforzi e le fatiche dei primi tre anni di vita del nostro gruppo stanno finalmente portando alcuni frutti. Le difficoltà di comunicazione dovute alla gestione tramite il semplice volontariato, sono state risolte con l'affido ad una persona del ruolo di Segretaria operativa del gruppo. La persona in questione, approvata dall'Assemblea, è Valeria Dell'Aquila, dalla quale gli iscritti hanno già cominciato a ricevere messaggi e comunicazioni tramite la posta elettronica. La presenza di una persona non virtuale presso la sede dell'associazione, permetterà di iniziare a svolgere quel ruolo di diffusione delle conoscenze necessario per un gruppo che vuole essere anche un luogo di incontri e di confronto.

Un'altra nota positiva che arriva da Palermo riguarda l'indicazione del luogo per la prossima assemblea e la verifica che il tema lo Stato dell'Arte riscuote interesse in quanto, come è stato espresso dai soci presenti, in questi incontri si ha proprio la consapevolezza, nel bene e nel male, del reale stato dell'arte del restauro italiano.

La sede del prossimo convegno/assemblea sarà Siena, presso la chiesa del complesso di Santa Maria della Scala e la data di tale incontro è fissata nei giorni dal 28 al 30 settembre 2006. Una proficua discussione è stata fatta anche riguardo le tematiche interne al congresso, in quanto quelle attuali non sono sembrate adatte per una migliore espressione delle varie necessità. Le nuove tematiche di dibattito sono presenti nel nuovo volantino, che è in circolazione dalla metà di gennaio.

L'incontro di Siena si colloca in modo coerente con la volontà itinerante dell'IGIIC e con il desiderio di diventare un momento di confronto fra gli operatori di tutte le regioni italiane. Le prospettive,

a tale proposito, stanno prendendo in considerazione altre regioni italiane, spaziando dal nord est al sud non insulare e per le quali si stanno già cercando interessi e collaborazioni. Dall'Assemblea palermitana sono emerse nuove proposte da parte del Comitato Scientifico. La volontà resta quella di non limitare le azioni del gruppo all'incontro Assembleare, anche per il fatto che questo non può che prevedere contributi generici al fine di favorire la partecipazione di tutte le anime dell'associazione. La richiesta ha quindi riguardato la mobilitazione degli associati al fine di proporre spunti e stimoli per l'organizzazione di eventi o incontri che riguardino specifiche tematiche nel settore del restauro. La volontà di diffusione deve, infatti, prendere spunto dai temi più scottanti del settore, magari anche di una specifica regione, per i quali l'IGIIC si propone al fine di promuovere iniziative utili alla raccolta delle informazioni e necessarie per produrre dei testi specifici, i quali potranno diventare lo strumento di diffusione e di conoscenza, sia per gli operatori del settore che per la formazione, a qualsiasi livello essa sia svolta. Lo scopo resta ovviamente l'aumento della conoscenza e della professionalità ritenendo questo uno strumento che va a vantaggio della conservazione del nostro patrimonio.

A tale scopo sono state attivate alcune iniziative, una all'interno dell'associazione, con la creazione di figure d'interfaccia regionali, ovvero chiedendo ai soci interessati e disponibili di proporsi come informatori delle varie attività svolte nel loro territorio, al fine di meglio informare il resto della comunità su quanto si sta facendo su un particolare argomento a livello nazionale. Le altre iniziative hanno riguardato la parte organizzativa dell'IGIIC. A novembre, infatti, il gruppo ha collaborato con un'iniziativa dell'Università di Torino che ha riguardato il tema del monitoraggio dei monumenti e che ha portato all'organizzazione di un convegno (29 novembre 2005) e alla

pubblicazione di un libro con la raccolta di quanto ora presente e possibile su questo tema a livello nazionale. La seconda iniziativa riguarda invece un'attività promossa direttamente dall'IGIIC e che prende in considerazione la diffusione delle conoscenze su alcuni temi di attualità. In collaborazione con istituzioni particolarmente attive nel settore, l'IGIIC sta organizzando un corso che sarà effettuato in diverse città italiane (tra le quali per prime ci saranno Genova, Milano, Firenze) e che riguarderà le nuove frontiere del restauro e delle applicazioni scientifiche quali le biotecnologie e le nanotecnologie. Tutte le informazioni si trovano nel sito dell'Associazione e sono inviate tramite mail direttamente a tutti gli iscritti. Resta ora lo spazio solo per i saluti del Presidente accompagnati anche dall'augurio per un buon lavoro e per una sempre più attiva collaborazione.

Lorenzo Appolonia
Presidente IGIIC

IGIIC
GRUPPO ITALIANO
INTERNATIONAL INSTITUTE
FOR CONSERVATION

www.igiic.org

